

Agenzie stampa

GIOVEDÌ 22 GENNAIO 2026 12.36.36

SANITÀ. RIVA (CNEL): A GENNAIO SCATTATA LEGGE SU OBLIO ONCOLOGICO

DIR0991 3 SAL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

SANITÀ. RIVA (CNEL): A GENNAIO SCATTATA LEGGE SU OBLIO ONCOLOGICO

(DIRE) Roma, 22 gen. - "Nel mese di gennaio 2026 ha raggiunto la piena operatività la normativa relativa alla legge sull'oblio oncologico, con l'emanazione degli ultimi decreti interministeriali che regolano il reinserimento lavorativo e lo stop definitivo all'uso di dati sanitari pregressi nei contratti assicurativi. La legge 193/2023 è stata promossa dal Cnel, con grande soddisfazione del presidente, il professor Renato Brunetta, definita da lui il compimento di una battaglia di civiltà che porta l'Italia in linea con gli altri i Paesi europei e con i progressi della scienza". Così in una nota Francesco Riva, consigliere Cnel, promotore e relatore del relativo disegno di legge.

"I punti principali della normativa (aggiornati al 2026)- spiega Riva- riguardano i termini per l'oblio, per cui il diritto matura dopo 10 anni dalla fine dei trattamenti attivi senza recidive, le diagnosi precoci (se la patologia è insorta prima dei 21 anni, il termine è ridotto a 5 anni); i termini ridotti: esistono elenchi ministeriali che prevedono tempi ancora più brevi (es. 1 o 5 anni) per specifiche forme tumorali con prognosi favorevole; lavoro: è vietato richiedere dati sanitari relativi a tumori pregressi nei concorsi pubblici e nelle selezioni private (inoltre dal 2026 sono entrate in vigore nuove tutele per l'accesso facilitato alle politiche attive del lavoro); le adozioni: la storia clinica passata non può più essere motivo di discriminazione per l'idoneità all'adozione. Non possono, inoltre, essere richieste informazioni sulla pregressa malattia per mutui, prestiti o polizze vita".

"A gennaio 2026, l'IVASS, l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, ha emanato provvedimenti specifici per l'adeguamento dei contratti assicurativi e in particolare la **Galeno**, la Cassa Mutua pensata per i medici e le proprie famiglie- specifica Riva che è responsabile delle relazioni esterne- si è battuta costantemente affinché venisse approvata questa misura, essendo una cooperativa mutualistica fondata da medici e proprio in virtù di questo da sempre attenta alla salute dei cittadini oltreché dei medici stessi. Per esercitare il diritto all'oblio oncologico, è necessario ottenere un semplice certificato rilasciato gratuitamente da medici di medicina generale, pediatri o specialisti del Servizio Sanitario Nazionale".

(Com/Red/ Dire)
12:34 22-01-26

NNNN

GIOVEDÌ 22 GENNAIO 2026 12.17.17

OBLIO ONCOLOGICO, PIENA OPERATIVITA' PER LEGGE PROMOSSA DA CNEL

9CO1757202 4 POL ITA R01

OBLIO ONCOLOGICO, PIENA OPERATIVITA' PER LEGGE PROMOSSA DA CNEL

(9Colonne) Roma, 22 gen - Questo mese è stata raggiunta la piena operatività la normativa relativa alla Legge sull'oblio oncologico, con l'emanazione degli ultimi decreti interministeriali che regolano il reinserimento lavorativo e lo stop definitivo all'uso di dati sanitari pregressi nei contratti assicurativi. La legge 193/2023 è stata promossa dal Cnel, con grande soddisfazione del suo presidente, Renato Brunetta, definita da lui il compimento di una battaglia di civiltà che porta l'Italia in linea con gli altri i paesi europei e con i progressi della scienza, e attraverso Francesco Riva, consigliere Cnel, promotore e relatore del relativo disegno di legge. I punti principali della normativa (aggiornati al 2026) riguardano: i termini per l'oblio: Il diritto matura dopo 10 anni dalla fine dei trattamenti attivi senza recidive, le diagnosi precoci (se la patologia è insorta prima dei 21 anni, il termine è ridotto a 5 anni), i termini ridotti: esistono elenchi ministeriali che prevedono tempi ancora più brevi (es. 1 o 5 anni) per specifiche forme tumorali con prognosi favorevole, lavoro: è vietato richiedere dati sanitari relativi a tumori pregressi nei concorsi pubblici e nelle selezioni private (inoltre dal 2026 sono entrate in vigore nuove tutele per l'accesso facilitato alle politiche attive del lavoro), le adozioni: la storia clinica passata non può più essere motivo di discriminazione per l'idoneità all'adozione. Non possono, inoltre, essere richieste informazioni sulla pregressa malattia per mutui, prestiti o polizze vita. In questo mese l'IVASS, l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, ha emanato provvedimenti specifici per l'adeguamento dei contratti assicurativi e in particolare la **Galeno**, la Cassa Mutua pensata per i medici e le proprie famiglie, di cui Riva fa parte come responsabile delle relazioni esterne, si è battuta costantemente affinché venisse approvata questa misura, essendo una cooperativa mutualistica fondata da medici e proprio in virtù di questo da sempre attenta alla salute dei cittadini oltreché dei medici stessi. Per esercitare il diritto all'oblio oncologico, è necessario ottenere un semplice certificato rilasciato gratuitamente da medici di medicina generale, pediatri o specialisti del Servizio Sanitario Nazionale. (redm)

221217 GEN 26

MERCOLEDÌ 21 GENNAIO 2026 15.18.18

Sanita': Riva (Cnel), legge sull'oblio oncologico ha raggiunto piena operativita'

NOVA0129 3 POL 1 NOV MED

Sanita': Riva (Cnel), legge sull'oblio oncologico ha raggiunto piena operativita'

Roma, 21 gen - (Agenzia_Nova) - Nel mese di gennaio 2026 "ha raggiunto la piena operativita' la normativa relativa alla legge sull'oblio oncologico, con l'emanazione degli ultimi

decreti interministeriali che regolano il reinserimento lavorativo e lo stop definitivo all'uso di dati sanitari pregressi nei contratti assicurativi". Lo dichiara in una nota Francesco Riva, consigliere del Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro). La Legge 193/2023 e' stata promossa dal Cnel, "con grande soddisfazione del Presidente, il Professor Renato Brunetta, definita da lui il compimento di una battaglia di civiltà che porta l'Italia in linea con gli altri paesi europei e con i progressi della scienza", e attraverso lo stesso professor Francesco Riva, consigliere Cnel, promotore e relatore del relativo disegno di legge. "I punti principali della normativa (aggiornati al 2026) riguardano: i termini per l'oblio: Il diritto matura dopo 10 anni dalla fine dei trattamenti attivi senza recidive, le diagnosi precoci (se la patologia e' insorta prima dei 21 anni, il termine e' ridotto a 5 anni), i termini ridotti: esistono elenchi ministeriali che prevedono tempi ancora piu' brevi (es. 1 o 5 anni) per specifiche forme tumorali con prognosi favorevole. Sul lavoro e' vietato richiedere dati sanitari relativi a tumori pregressi nei concorsi pubblici e nelle selezioni private (inoltre dal 2026 sono entrate in vigore nuove tutele per l'accesso facilitato alle politiche attive del lavoro)", aggiunge Riva. Per quanto riguarda le adozioni: "la storia clinica passata non puo' piu' essere motivo di discriminazione per l'idoneità all'adozione. Non possono, inoltre, essere richieste informazioni sulla pregressa malattia per mutui, prestiti o polizze vita. A gennaio 2026, l'Ivass, l'Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni, ha emanato provvedimenti specifici per l'adeguamento dei contratti assicurativi e in particolare la **Galeno**, la Cassa Mutua pensata per i medici e le proprie famiglie", di cui il professor Riva fa parte come responsabile delle Relazioni Esterne, "si e' battuta costantemente affinche' venisse approvata questa misura, essendo una cooperativa mutualistica fondata da medici e proprio in virtu' di questo da sempre attenta alla salute dei cittadini oltreche' dei medici stessi. Per esercitare il diritto all'oblio oncologico, e' necessario ottenere un semplice certificato rilasciato gratuitamente da medici di medicina generale, pediatri o specialisti del Servizio sanitario nazionale", conclude la nota. (Com)
NNNN

MERCOLEDÌ 21 GENNAIO 2026 15.05.05

TUMORI: CON DECRETI INTERMINISTERIALI PIENAMENTE OPERATIVA LA NORMATIVA SU OBLIO ONCOLOGICO =

ADN0859 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

TUMORI: CON DECRETI INTERMINISTERIALI PIENAMENTE OPERATIVA LA NORMATIVA SU OBLIO ONCOLOGICO =

Roma, 21 gen. (Adnkronos) - - Nel mese di gennaio 2026 ha raggiunto la piena operatività la normativa relativa alla Legge sull'oblio oncologico, con l'emanazione degli ultimi decreti interministeriali che regolano il reinserimento lavorativo e lo stop definitivo all'uso di dati sanitari pregressi nei contratti assicurativi. La Legge 193/2023 è stata promossa dal Cnel, con grande soddisfazione del Presidente, il Professor Renato Brunetta, definita da lui il compimento di una battaglia di civiltà che porta l'Italia in linea con gli altri i paesi europei e con i progressi della scienza, e attraverso il Professor Francesco Riva, Consigliere Cnel, promotore e relatore del relativo disegno di legge.

I punti principali della normativa (aggiornati al 2026) riguardano: i termini per l'oblio: Il diritto matura dopo 10 anni dalla fine dei trattamenti attivi senza recidive, le diagnosi precoci (se la patologia è insorta prima dei 21 anni, il termine è ridotto a 5 anni), i termini ridotti: esistono elenchi ministeriali che prevedono tempi ancora più brevi (es. 1 o 5 anni) per specifiche forme tumorali con prognosi favorevole, lavoro: è vietato richiedere dati sanitari relativi a tumori pregressi nei concorsi pubblici e nelle selezioni private (inoltre dal 2026 sono entrate in vigore nuove tutele per l'accesso facilitato alle politiche attive del lavoro), le adozioni: la storia clinica passata non può più essere motivo di discriminazione per l'idoneità all'adozione. Non possono, inoltre, essere richieste informazioni sulla pregressa malattia per mutui, prestiti o polizze vita.

A gennaio 2026, l'Ivass, l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, ha emanato provvedimenti specifici per l'adeguamento dei contratti assicurativi e in particolare la **Galeno**, la Cassa Mutua pensata per i medici e le proprie famiglie, di cui il Professor Riva fa parte come Responsabile delle Relazioni Esterne, si è battuta costantemente affinché venisse approvata questa misura, essendo una cooperativa mutualistica fondata da medici e proprio in virtù di questo da sempre attenta alla salute dei cittadini oltreché dei medici stessi. Per esercitare il diritto all'oblio oncologico, è necessario ottenere un semplice certificato rilasciato gratuitamente da medici di medicina generale, pediatri o specialisti del Servizio Sanitario Nazionale.

(Red-Cro/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
21-GEN-26 15:05

NNNN